

## LA FILIERA DELLO ZUCCHERO ALTROMERCATO

### «CON ALTROMERCATO IL FUTURO È PIÙ DOLCE»

#### 1. PROGETTO DI CONVERSIONE IN BIOLOGICO DELLA CANNA DA ZUCCHERO A MAURITIUS

##### IL CONTESTO

Pensare a Mauritius, piccolo Paese perso nell'Oceano Indiano, a cavallo tra Africa e Asia significa immaginare assoluti paesaggi tropicali da cartolina. Lo **stereotipo di una natura lussureggiante e paradisiaca** è soppiantato **nel nord del Paese** da una terra piatta, dove la **coltivazione della canna da zucchero** ha preso il posto della vegetazione nativa.

Mauritius significa anche monocoltura per l'esportazione e un **lungo lavoro per rendere sostenibile la produzione della canna da zucchero**, con il coinvolgimento delle istituzioni e di numerosi partner stranieri che hanno negli anni aiutato l'industria dello zucchero ad essere più efficiente ed inclusiva.

La produzione di zucchero di canna è una delle attività economiche più importanti delle isole Mauritius e **buona parte della popolazione dipende direttamente o indirettamente dal ricavato della vendita della canna da zucchero**.

##### IL PROGETTO

Altromercato si vuole impegnare in un progetto pilota di conversione in biologico della canna da zucchero con modello di economia circolare, un progetto molto ambizioso, che ha bisogno anche del sostegno di tutti.

##### OBIETTIVO PRIMARIO

###### MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ

- Economica
- Ambientale
- Sociale

dei piccoli produttori di canna da zucchero di Mauritius

##### Sostenibilità ambientale:

- A Mauritius la coltivazione e l'industria per la coltivazione dello zucchero di canna biologico **NON ESISTE**
- Il ricorso esagerato alle monoculture estensive impatta negativamente sull'ambiente, alimentando il cambiamento climatico, la deforestazione e la perdita di biodiversità



**ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOC. COOP**

[info@altromercato.it](mailto:info@altromercato.it) | [www.altromercato.it](http://www.altromercato.it)



###### SEDE OPERATIVA

Via Francia, 1/C - 37135 Verona  
**TEL** 0458222600 **FAX** 0458008020

###### SEDE LEGALE

Via F. Crispi, 9 - 39100 Bolzano  
**TEL** 0471941194 **FAX** 0471977599

###### MAGAZZINI

Via M. Biagi, 40/42 Loc. Vallese - 37050 Oppeano (VR)  
**FAX** 0456983651

- Il massiccio e sfrenato utilizzo di fertilizzanti e diserbanti chimici finisce per contaminare i terreni, avvelenare le riserve idriche e intaccare le produzioni agricole delle comunità limitrofe

#### **Sostenibilità sociale:**

- Abbandono delle terre
- Elevata età media dei produttori
- Elevata disoccupazione giovanile

**I giovani sono essenziali per dare continuità e futuro a questo comparto. E nel progetto saranno coinvolti. Le scuole e le università locali formano tecnici competenti, tecnologicamente preparati, in grado di portare innovazione e sviluppo in tutte le attività agricole e l’inserimento di questo team nell’organico operativo e tecnico.**

#### **Progetto pilota per la coltivazione organica della canna da zucchero.**

Il progetto si dà come obiettivo di beneficiare nei prossimi 5 anni una comunità di 45 cooperative, 1400 coltivatori di canna da zucchero, 7.000 persone coinvolte (i coltivatori con le loro famiglie) su un’estensione di circa 600 ettari di terra.

L’aspetto più innovativo, ad alto impatto ambientale e culturale, è la realizzazione di modello di economia circolare, basato sulla coltivazione biologica.

Il modello prevede la coltivazione a rotazione dei terreni con colture diverse. Questa pratica garantisce in modo naturale la fertilità del terreno, la qualità e la resa della produzione, riduce la crescita delle malerbe e l’uso di prodotti chimici fitosanitari.

Le colture ruotano su un terreno ogni anno creando così delle condizioni migliori per il rinnovamento degli elementi nutritivi e fertilizzanti che servono alla canna da zucchero, diminuendo sensibilmente l’utilizzo di prodotti chimici.

Questo progetto prevede l’utilizzo di terre abbandonate. I primi tre anni lo zucchero sarà denominato “in conversione”, dopo il terzo anno lo zucchero può essere certificato “Biologico”. Anche le coltivazioni per il mercato locale, dopo il terzo anno potranno essere certificate e vendute come biologiche.

## **2. REALIZZAZIONE DI UNA FABBRICA COMUNITARIA PER LA PRODUZIONE DELLA PANELA IN ECUADOR: LA FORZA DELL’UNIONE**

### **IL CONTESTO**

Siamo a Pacto, provincia di Pichincha, in Ecuador: **regione montagnosa delle Ande**, accesso difficile, strade sterrate, spesso non percorribili durante la stagione delle piogge a causa di frane, una sola linea telefonica nel villaggio di Pacto, bassa alfabetizzazione, nessuna scuola superiore nei dintorni. **Isolamento, scarsa produttività** e nessuna politica nazionale di sviluppo o assistenza. Il prezioso raccolto degli agricoltori di canna da zucchero era affidato al coraggio dei **campesinos** (contadini), eroici coltivatori d’altura, e ai loro **mulis**, resistenti alle **forti pendenze** dei percorsi andini. Grazie a questo “mezzo” i **campesinos** riuscivano a **portare le canne da zucchero direttamente al trapiche** (mulino) per produrre qui la **panela**, il nome locale dello **zucchero integrale di canna biologico Dulcita**.

È qui che i contadini di Copropap, coltivatori di canna da zucchero, hanno deciso di unirsi in cooperativa, credendo fortemente nella **forza dell’unione**. Da quei viaggi a dorso di mulo **tanto è cambiato e in meglio**: dal **1991**, grazie alla nascita della Cooperativa Productores de Panela El Paraiso (**Copropap**), i **contadini** locali

si sono riuniti in un'unica realtà che ha consentito lo **sviluppo** del territorio in modo **sostenibile** e il miglioramento della condizione di vita delle comunità.

La produzione artigianale della *panela* rappresenta la maggiore fonte di reddito per i contadini. La vendita della canna da zucchero infatti non sarebbe sufficiente al sostentamento delle famiglie, a causa dei prezzi molto bassi e del costo dei trasporti nella zona; per questo da tempo i produttori **hanno creato anche dei piccoli laboratori familiari di produzione della *panela*, riuscendo ad aumentare il valore aggiunto del prodotto messo sul mercato.**

I tempi in cui i *campesinos* dovevano sottostare ai ricatti dei *coyotes*, gli intermediari, sono lontani e ora il prezzo equo è un diritto, giustamente guadagnato in un percorso collettivo di duro lavoro e sacrifici per essere sempre più all'altezza delle sfide del mercato e **gestire in autonomia e con professionalità l'intera filiera produttiva:** agronomica, produttiva, logistica e commerciale. I *campesinos* non sono più isolati perché lo zucchero Dulcita parte dalla patria della biodiversità per arrivare in molti paesi europei e americani, apprezzato come uno **dei migliori zuccheri di canna artigianali biologici.**

Noi di Altromercato in questi anni li abbiamo sostenuti **fianco a fianco**, aiutandoli a trovare un **accesso al mercato**, garantendo un **prezzo giusto** che li liberasse dallo **sfruttamento** degli intermediari e migliorando la qualità del loro **lavoro** attraverso **progetti di cooperazione** che li ha portati a gestire in **autonomia** tutte le fasi di produzione e a migliorare le proprie **strutture.**

## **IL PROGETTO**

La storia che ti abbiamo raccontato fin qui ha un dolce **lieto fine, che vogliamo continuare a rendere ancora più dolce insieme:** grazie a un finanziamento ottenuto dalla la Provincia Autonoma di Bolzano, **stiamo costruendo insieme a Copropap un nuovo impianto** che consentirà di passare dalla produzione familiare a quella centralizzata, aiutando così a migliorare sensibilmente la **qualità della vita** di tutte le famiglie che da **25 anni** producono per tutti noi lo **zucchero di canna integrale biologico Dulcita.**

È un progetto molto ambizioso e va sostenuto fortemente, con l'aiuto di tutti.

**Ti vogliamo coinvolgere in quella che è la fase finale di tutto il percorso di empowerment e uscita dalla marginalità avviato oltre quindici anni fa dai piccoli produttori associati di Copropap, realizzando un impianto centralizzato di produzione della *panela* biologica** in modo da poter produrre una *panela* di qualità conforme agli standard richiesti dai mercati di riferimento di Copropap.

A beneficiarne direttamente saranno **oltre 200 famiglie di piccoli produttori e braccianti agricoli** associati alla cooperativa Copropap nella Comunità El Paraíso nella Provincia di Pichincha, in Ecuador.

La storia di Copropap è un caso di successo nel panorama delle organizzazioni campesine che hanno percorso con esiti positivi un cammino di empowerment, superando le molte difficoltà grazie alla forte coesione interna. **Insieme a voi vogliamo continuare a portare avanti questo successo e contribuire a migliorare le condizioni socio-economiche dei piccoli produttori di canna da zucchero associati a Copropap e delle loro famiglie.**

Scopri di più sulla filiera dello zucchero Altromercato: [https://www.altromercato.it/it\\_it/filiera-zucchero/](https://www.altromercato.it/it_it/filiera-zucchero/)